Duplice rapina, sul mezzogiorno di ieri a Villanova d'Albenga

Con i mitra occupano una piazza assaltano banca e ufficio Poste

I banditi erano cinque ed hanno agito con sincronia, come un "commando" - Erano armati di "maschine pistole", volto coperto - Nell'ufficio postale (c'era soltanto l'impiegata) si son fatti consegnare 1.600.000 lire, nella filiale della Banca d'America e d'Italia hanno "prelevato" circa dieci milioni, dopo aver stordito con un pugno il direttore - Il racconto dei presenti

(Dal nostro corrispondente)
Villanova d'Albenga, 11 giugno.

Mitra in pugno, volto mascherato con calze di nylon, cinque banditi hanno rapinato oggi a mezzogiorno, nella piazza di Villanova, la Banca d'America e d'Italia e l'ufficio postale. Il bottino è di un milione e 600 mila alla posta; di 10 milioni in banca.

I rapinatori sono arrivati su una «Fiat 124» verde, targata Milano, risultata rubata. Hanno parcheggiato l'auto al centro di piazza Mazzini. Uno è rimasto al volante; due si sono diretti all'ufficio postale; gli altri due hanno raggiunto, ad una quarantina di metri, la banca.

Molti contadini, finito il lavoro della mattinata, affollano la piazza. Nell'ufficio postale — il direttore, Aldo Ioannone, 42 anni, residente ad Albenga in via Cristoforo Colombo 16-8, si era assentato per qualche minuto — c'è solo l'impiegata Nandina Siffredi, 45 anni, di Villanova. Nello stanzone rettangolare, diviso in due dal bancone con vetri, un bandito (che una testimone oculare, Rosalba Caneo, 16 anni, ha descritto come un giovane barbuto, sui 18-25 anni) spiana l'arma — una «Maschinenpistole» — e intima: «*Mani in alto: è una rapina*».

Villanova d'Albenga. Commenti e tanti ragazzi e curiosare davanti all'ufficio postale e alla banca dopo l'assalto dei cinque banditi (Telefoto Aldo)

La Siffredi, tremante, trova la forza di raccomandare: «*Non facciamo scherzi*». Il malvivente replica: «*Sbrigati, fai presto*». La donna prende la chiave e apre la cassaforte: vi sono un milione e 600 mila lire in contanti. Un compare, che attende sulla porta, sollecita il rapinatore che, prima di andarsene, infrange col calcio all'arma lo spesso cristallo del bancone.

Lo stesso gesto, di sapore intimidatorio, verrà compiuto quasi nello stesso momento, a pochi metri di distanza, nella banca. Allo sportello c'è l'impiegato Emilio Simonetti, di 38 anni, residente ad Albenga in regione Bagnoli. Sta servendo due clienti: Giuseppe Barbera, 23 anni, operaio, di Cassanova Lerrone, e Onorina Pascolo, 45 anni, di Villanova.

Irrompono i rapinatori. Seguendo la prassi ormai classica, uno intima ai presenti di sdraiarsi a terra, l'altro — con una borsa di cuoio — salta agilmente il bancone e fa aprire la cassaforte. «*Tira fuori i soldi, fai presto, senno uso le armi*», ordina al Simonetti e quindi arraffa le mazzette delle banconote (sono circa 10 milioni di lire) e riempie la borsa. Prima di dileguarsi, il rapinatore assesta un forte pugno in pieno viso al Simonetti. La botta procurerà l'asportazione traumatica di un molare. L'impiegato di banca perde i sensi, ma si riprenderà prima ancora che giungano i carabinieri.

Dall'inizio del duplice, si [illegible]

Domenico Cassiano, don Giacomo Bonavia e il bancario Emilio Simonetti (Aldo)

Rosalba Caneo, l'impiegata Santina Siffredi, il direttore Aldo Ioannone (Aldo)

vero, quindi una «Giulia» con il tenente Battaglia e il maresciallo Vecchiotti della tenenza di Alassio.

Si pensava che i rapinatori della zona fossero i protagonisti del duplice omicidio di Albenga (la vittima Bianchi, l'arrestato La Rocca e il latitante De Rosa), ma l'impresa delittuosa di oggi conferma che le rapine alle banche sono un terreno non ancora programmato da alcun racket od organizzazione criminale.

r. s.

La città di confine è ad una svolta?

Il sindaco di Ventimiglia «punta» tutto sul turismo

Dice l'avv. Aldo Lorenzi: "A costo di indebitarci" - I problemi di sviluppo legati al mare pulito - Progetto Roja e parco merci

(Dal nostro inviato speciale)
Ventimiglia, 11 giugno.

«*Il domani e lo sviluppo di Ventimiglia è nel turismo*», afferma il sindaco, avv. Aldo Lorenzi, socialista che presiede una giunta di centrosinistra (d.c., p.s.i., p.r.i.). L'economia della città, sino ad ora, si è basata sulla floricoltura, l'artigianato e il commercio, favorito quest'ultimo dalla massiccia presenza quotidiana dei francesi, soprattutto ora, con il cambio favorevole. C'è poi una altra fonte di introito importante, quella rappresentata dai guadagni di circa 4000 frontalieri.

Lorenzi, libero professionista, siede da molti anni in consiglio comunale. Conosce profondamente i problemi della città e non lo spaventa il bilancio deficitario: «*Circa un miliardo annuo — dice — ma non per questo si può lasciare vegetare Ventimiglia*».

Il sindaco Lorenzi

L'inquinamento del mare suscita preoccupazioni. Proprio in questi giorni si minaccia la chiusura di stabilimenti antistanti zone di mare dove è stata riscontrata una notevole presenza di colibatteri. «*La legge italiana è molto restrittiva* — afferma Lorenzi — *partiamo da una condizione di svantaggio rispetto ai vicini centri turistici francesi dove è tollerata una presenza di mille colibatteri*».

La dimestichezza con la legge («*Temo di essere incriminato* — afferma — *in caso di mancata osservanza delle disposizioni vigenti*») ha suggerito al sindaco rimedi immediati senza ricorrere ad ordinanze di chiusura. L'impianto fognario (escluse alcune frazioni a causa di difficoltà tecniche insuperabili) è centralizzato. L'amministrazione ha approntato un progetto che porterà lo scarico delle acque nere ad oltre mille metri dalla costa (ora è a 700 metri) e che si basa su un complesso sistema di pompaggio.

Resta il problema del fiume Roja la cui foce è ricettacolo di scarichi (abusivi) delle frazioni, che non fruiscono dell'impianto di fognatura centrale. Si sta pensando alla canalizzazione, nella parte terminale, del fiume e alla costruzione di condotte sulle due sponde.

Il progetto si prefigge altri scopi. «*Il primo* — afferma il sindaco — *è il recupero di una area di circa due milioni di metri quadrati, destinata dal Piano regolatore a zona industriale*». Qui si innestano i problemi del traffico ferroviario. L'azienda di Stato ha bisogno di nuovo spazio, per un progetto di circa 30-40 miliardi di lire. «*Il parco merci* — dice il sindaco — *è al limite della sopportazione. Con la somma a disposizione si può trasferirlo nella zona sottratta al Roja mediante la canalizzazione. L'attuale area deposito, diverrà zona verde*».

La costruzione di un grosso autoparco, per il traffico pesante con la Francia, rientra nei progetti che, insieme al recupero dell'area alveare del Roja, dovrebbero mutare volto della città e dare un indirizzo dinamico all'economia locale. Si prevede di costruirlo vicino all'autostrada.

Davanti a questi progetti ma con la cronica carenza di fondi nelle casse comunali, più di uno guarda con incredibilità le iniziative del sindaco. «*Spero prima della fine del mandato* — dice Lorenzi — *di portarli a soluzione ricorrendo, se necessario, all'indebitamento. La regione dovrebbe intervenire in forma massiccia e con più tempestività*».

L'asso nella manica della Giunta, per il rilancio economico, resta il progetto «Roccamare», da alcuni contestato e da altri difeso. La Giunta l'ha approvato, ora si attende il «placet» della Regione. Prevede la costruzione di un porto turistico con 1200 posti barca e un insediamento per circa 4000 persone. Il sindaco spiega: «*Sta a noi amministratori evitare la speculazione pur consentendo il giusto guadagno al gruppo di privati che investono 70 miliardi di lire*».

Bruno Balbo

La giunta ha approvato ieri la legge sulla cooperazione

Regione, un miliardo per l'agricoltura

(Nostro servizio particolare)
Genova, 11 giugno.

(g. b.) La Giunta regionale ha approvato importanti e qualificati interventi in campo agricolo e due leggi, una sulla cooperazione e una sulla zootecnia.

Il provvedimento sulla cooperazione agricola stanzia un miliardo per quest'anno. Con successivi rifinanziamenti negli anni futuri, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, e prevede un piano triennale di interventi a favore delle cooperative agricole in tutte le fasi della loro vita e attività.

Sono previsti infatti contributi a favore delle associazioni regionali delle cooperative e delle organizzazioni professionali dei contadini per la diffusione dei principi cooperativi, l'assistenza alle cooperative e la formazione dei dirigenti e dei tecnici delle cooperative stesse. Sono poi previsti interventi in conto capitale in percentuale elevata per le spese di costituzione e di gestione delle cooperative, nonché per l'assunzione di tecnici da parte delle cooperative medesime.

Un altro intervento riguarda il contributo in conto interessi riservato alle cooperative che vogliono aprire punti di vendita diretta al consumo, nelle città, dei prodotti contadini; così come rilievo notevole assume il contributo a fondo perduto del 40 per cento riservato a consorzi e cooperative che vogliono sviluppare l'attività fito-sanitaria e cioè condurre efficace azione contro la Fumaggine dell'olivo, la Tortrix del garofano e le malattie della vite.

L'altra legge, anch'essa approvata dalla Giunta, reca un intervento di 677 milioni a favore della zootecnia. Un contributo a fondo perduto del 60 per cento viene assicurato per le stalle sociali e altre forme di conduzione in comune degli allevamenti, oltre a un contributo sempre a fondo perduto del 50 per cento sulle spese di gestione e un contributo dell'80 per cento per l'assunzione di tecnici dell'allevamento; tale contributo ridotto al 40 per cento viene previsto in via subordinata anche a singoli contadini; è da rilevare ancora che, oltre al 60 per cento a fondo perduto, viene concesso alle cooperative zootecniche un contributo in conto interessi per il rimanente 40 per cento.

Per una partita di formaggio a prezzo "vantaggioso"

Truffato per sette milioni il presidente della Croce Bianca e Polisport di Calice

(Dal nostro corrispondente)
Calice Ligure, 11 giugno.

Con un abile stratagemma, un gruppo di nomadi piemontesi sono riusciti a truffare di sette milioni di lire un commerciante di Calice Ligure. Vittima del raggiro è Agostino Gallo, 30 anni, nato a Rocca De Baldi, provincia di Cuneo e residente a Calice Ligure dove, in piazza Cesio n. 8, gestisce con la moglie Graziella un negozio di polleria.

Il fatto risale al gennaio scorso ma soltanto ora è trapelato dopo indagini condotte dagli inquirenti nel massimo riserbo. Uno sconosciuto aveva telefonato a Gallo proponendogli un vantaggioso affare. «*A Savona* — gli aveva detto — *è possibile acquistare a prezzo minimo una grossa partita di formaggi, messa in vendita da una ditta caduta in fallimento*».

Gallo, molto conosciuto in paese, dove ricopre la carica di presidente della Polisportiva Calicese e della Croce Bianca si è mostrato interessato all'acquisto e lo sconosciuto gli ha dato appuntamento a Savona.

Assieme al cognato, Giuseppe Canale, 34 anni, che ha un negozio di generi alimentari, in via Veneto 1, il commerciante si è recato sul luogo indicato con un furgone per caricare la merce. «*Avevo peraltro già preso in affitto un magazzino e lo avevo attrezzato con opportune scaffalature per potervi depositare il formaggio*» racconta.

Secondo gli accordi, il denaro, sette milioni di lire in contanti, sarebbe stato consegnato da Canale ad un individuo che lo avrebbe atteso sul piazzale antistante alla stazione ferroviaria dopo che Gallo fosse entrato in possesso della merce. Il segnale per il pagamento era costituito dal transito del furgone davanti alla stazione.

«*Quando passerò qui* — aveva detto Gallo al cognato — *vorrà dire che ho già caricato il formaggio e che potrai tranquillamente versare le mazzette di banconote al nostro intermediario*». Ma, con un espediente, i truffatori hanno indotto Gallo a passare [illegible]

Calice Ligure [illegible]

[illegible] **s. d.**

Per lo sciopero [illegible] al centro di Pigna

Paste rid[illegible]to ai profughi

[illegible] da parecchio tempo, serpeggiava fra il personale. La nostra organizzazione, una quindicina di giorni fa, aveva inviato telegrammi alla Regione ed alla direzione dell'associazione, sollecitando il pagamento dei salari. Poiché le condizioni economiche di parecchi dipendenti sono tali da non potere consentire dilazioni, era stato posto come termine ultimo lunedì [illegible] giugno.

Provincia d'Imperia

I presidenti per i "seggi,,

Nel capoluogo e nelle sezioni speciali (clinica S. Anna e carceri) - Le sezioni di Diano e altre località periferiche

(Dal nostro corrispondente) Imperia, 11 giugno.

(b. v.) Sono stati nominati i presidenti di seggio per la consultazione del 20 giugno ad Imperia.

Per i seggi ordinari, i presidenti sono (in ordine di seggio): Agostino Pinna, Ugo Carli, Giacomo Gandolfo, Sandro Spinelli, Giuseppe Zarb, Angelo Galleri, Quintino Adamo, Giovanni Zagarella, Pietro Visin, Vittorio Calzamiglia, Carlo Ferrari, Emilio Seraci, Italo Aicardi, Italo D'Oppio, Giorgio Fusi, Fausto Capelli, Francesco Occhini, Ulisse Calvi, Pasquale Udiente.

Giovanni Alberto Calandri, Ennio Bellone, Costantino Roggero, Giovanni Benza, Emanuele Ricci, Armando Grossi, Carlo Mordino, Domenico Muggione, Giovanni Chersola, Giacomo Delbecchi, Bruno Boero, Paolo De Moro, Edoardo Mattioli, Rodolfo Lillo, Sergio Bertola, Antonio Birocchi, Giacomo Ricci, Mario De Grado, Dino Ghiglione, Alfonso Ciranni, Francesco Cappuccio, Severino Lanteri, Eugenio Ferrau, Bruno Crosta, Giovanna Chersola, Nicola Guglieri.

Presidenti dei seggi speciali sono: Pietro Aicardi per quello delle carceri (dove i detenuti con diritto di voto non dovrebbero essere più di una decina); Carla Acquarone per la clinica S. Anna e Ermanno Berio per l'ospedale civile.

A Diano Marina (per ordine di seggio): Angelo Basso, Sergio Ferrua, Fortunato Novaro, Francesco Novaro, Ester Ferro Mantica, Franco Novaro, Giovanni Belgrano, Dino Loppi, Amanzio Muratore, Alfio Basso, Carlo Perasso, Orazio Arancio, Mario Isolica e Andrea Guglieri. Altri presidenti nei seggi dei centri del circondario: Enea Fossati, Cipressa; Carlo Ghiglione, Cipressa; Fulvio Esposito, Civezza; Giuseppe Gazzano, Diano S. Pietro; Piero Fava, Chiusanico; Giuseppe Forgione, Cosio d'Arroscia; Giuseppina Giodano, Pietrabruna; Giovanni Bonavia, S. Bartolomeo al Mare; Guido Sanso, Taggia.

Radio Montecarlo

"Rompicapo tris" Gioco dell'estate

Montecarlo, 11 giugno.

(r.s.) Si avvicina l'estate ed arriva puntuale il gioco di Radio Montecarlo: il «Rompicapo tris». La formula di quest'anno segue il fortunato filone iniziato nel 1974: questa volta, però, gli ascoltatori dovranno riconoscere tre note «vedettes» che canteranno ciascuna una parola della frase «Radio Montecarlo», l'una legata all'altra da un «play-back» musicale.

Il concorso prevede un accumulo di 10 mila lire ad ogni passaggio di voce. Il gioco andrà in onda quattro volte al giorno, alle 8,36, 11,30, 15,30 e 17,51; nella giornata, quindi, il monte premi salirà di 120 mila lire.

E' probabile che la cifra totale raggiungerà una certa consistenza, come avvenne nel '74.

Pertini cittadino d'Albissola

Albissola Superiore. Nel corso di una breve e semplice cerimonia, il presidente della Camera, Sandro Pertini, ha ricevuto la cittadinanza onoraria di Albissola Superiore. Era presente il sindaco Borghi. Nella foto (di Ferrando) Pertini con Milena Milani

Coppa "Berninzone,, per 470

Vele al vento oggi a Spotorno

(Dal nostro corrispondente) Spotorno, 11 giugno.

Valida quest'anno come prova di selezione per il campionato italiano juniores, si disputa domani e domenica a Spotorno la Coppa Challenge Ernesto Berninzone, una regata velica, giunta all'ottava edizione e riservata alle imbarcazioni della classe 470. La organizzano in collaborazione la Lega Navale Italiana e lo Yacht Club Spotorno. Sono in programma tre prove: la prima, sabato pomeriggio alle 14,30, la seconda domenica mattina alle 9,30, e la terza sempre domenica, subito dopo l'arrivo della seconda prova. Triennale non consecutiva, la Coppa Berninzone verrà assegnata definitivamente al timoniere che l'avrà vinta per tre volte. Per il momento, soltanto Emilio Ferrari, di Genova Voltri, si è imposto per due volte, nel 1971 e nel 1972. Questi i vincitori delle altre edizioni: 1969, Tito Cafferena di Torino; 1970, Paolo Pinchio di Oleggio; 1973, Maurizio Bolens di Genova Quarto; 1974, Roberto Viganò, del C.D.V. Milano; 1975, Carlo Ripamonti, del Cnam Alassio.

Con la Coppa Berninzone, si apre la stagione organizzativa dello Yacht Club Spotorno: il 3-4 luglio si disputerà infatti il «Trofeo dOro», regata interzonale per la classe F.J.; l'11 luglio la «Coppa Città di Spotorno», regata interzonale per le classi F.D., Strale 470, F.J.; il 18 luglio e il 1° agosto, le due prove del campionato sociale di pesca al bolentino; il 15 agosto la «Regata del Golfo», interzonale per le classi F.D., Strale, 470 ed F.J.; il 29 agosto la regata zonale per la classe «optimist»; il 5 settembre, la regata zonale per le classi F.D., Strale, Moth e 420.

a. d.

Dopo aver contestato alcuni abusi per oltre 150 milioni

Sanremo: il Comune chiede al tribunale il sequestro, cautelativo, di due villette

Pare che la società costruttrice, la "Edildomus" fosse intenzionata a vendere gli alloggi - Il giudice dopo l'istanza dell'amministrazione ha fissato l'udienza per discutere a venerdì prossimo

(Dal nostro corrispondente) Sanremo, 11 giugno.

(r.o.) Il Comune di Sanremo, tramite l'avvocato Roberto Moroni, ha presentato al tribunale un'istanza di sequestro, per 300 milioni, sulle due palazzine di proprietà della società «Edildomus», denominate «Camelia» e «Verbena», entrambe di 4 piani, in via privata Serenella, nella zona residenziale della città.

Le due palazzine sono state oggetto di denuncia per alcuni abusi (sei appartamenti in una, e tre nell'altra, edificati al posto di altrettante cantine e garages) che hanno indotto il comune a fiscalizzare la società costruttrice per 158 milioni.

Della Edildomus è direttore tecnico Pietro De Francisco, 58 anni, contitolare della Maresol, al centro dello scandalo della bustarella da 500 milioni». Amministratore unico era il dottor Giorgio Spagnesi, consigliere comunale della lista indipendente «Nuova Sanremo».

Giorgio Spagnesi

In questi giorni si è diffusa la notizia che la Edildomus abbia intenzione di vendere le due palazzine oggetto di tante noie giudiziarie (infatti non sono ancora risolte le relative cause penali). Per la cessione sarebbero, tra l'altro, già intercorsi alcuni contatti. Proprio questa eventualità ha suggerito al comune l'invio dell'istanza di sequestro. Il tribunale ha fissato l'udienza al 18 giugno prossimo.

Come s'è detto l'istanza di sequestro cautelativo è di 300 milioni: l'entità della somma fiscalizzata 158 milioni, più un calcolo prudente dei relativi interessi. Le due palazzine sotto inchiesta poggiano su un terrapieno in una nuova zona residenziale che ha visto un disordinato sviluppo edilizio nel 1972.

Gli appartamenti, sorti come per incanto, ai posti dei garages o per una maggior volumetria, approfittando dei terrapieni non in quote rispetto al progetto approvato, sarebbero stati venduti ad oltre 800 mila lire al metro quadrato.

E' la prima volta che a Sanremo, martoriata dal cemento, non solo si procede alla fiscalizzazione delle parti costruite abusivamente, ma non si esita a cautelarsi con un'istanza di sequestro.

Era un rapinatore

Fa vita da nababbo e viene arrestato

Sanremo, 11 giugno.

(m. r.) I carabinieri di Sanremo hanno arrestato un rapinatore ricercato dalla procura della Repubblica di Agrigento. L'uomo, Giuseppe Licata, 23 anni, coinvolto in una rapina effettuata nel 1974 nei pressi di Licata, in Sicilia, aveva ottenuto il mese scorso la libertà provvisoria, con l'obbligo però di non allontanarsi dall'isola.

Il giovane, invece — si ritiene con parte del bottino — ha raggiunto Sanremo dandosi alla bella vita. Era già stato notato dai carabinieri, mentre frequentava i locali.

Il comportamento da «nababbo» ostentato da Licata ha finito per insospettire i carabinieri che lo hanno fermato. L'uomo è stato chiuso nelle carceri di S. Tecla.

Recital e canti del pci a Sanremo

(Dal nostro corrispondente) Imperia, 11 giugno.

(b.v.) Domani, ore 17, in piazza Mameli a Sanremo avrà luogo, organizzato dalla Fgci e dal pci, un meeting musicale con la partecipazione del complesso di Torino «I Cantambanchi» e del gruppo musicale dei «pionieri» di Ventimiglia. La manifestazione avrà carattere provinciale.

Per la Fgci parlerà il segretario provinciale Giovanni Rainisio per il pci Giuseppe D'Alema, vicepresidente della camera dei deputati. Saranno recitati brani di Gramsci e di Togliatti, poesie di Neruda e Alberti.

VENTIMIGLIA — I carabinieri hanno arrestato al mercato Louis Leopold Moore Ambiado, 37 anni, nato a Valparaiso ed abitante a Santiago del Cile. S'era appena impossessato del portafogli, contenente alcune decine di biglietti da mille, di Jean Orengo di Montecarlo.

ALBISSOLA SUPERIORE — Oggi alle 15, nella sala riunione di via dei Corradi, verranno premiati i «piccoli Koalas» del centro Olimpia di ginnastica formativa.

Zoccolate alla figlia perché rincasa tardi

(Nostro servizio particolare) Savona, 11 giugno.

(s. ch.) La [illegible] questa [illegible] questo avvenuto, tra madre e figlia, in una casa di via Ancona, al civico 4. Una giovane di 21 anni Claudia [illegible], poiché è rincasata «troppo tardi», è stata colpita in testa, con uno zoccolo, dalla madre, Maria. Claudia è stata medicata al San Paolo, e giudicata guaribile in 7 giorni.

Per ricostruire l'episodio non abbiamo che le poche dichiarazioni della giovane all'agente di guardia del San Paolo: «E' stata mia madre. Ha afferrato uno zoccolo e, prima che la potessi fermarla, mi ha colpita alla testa».

Claudia rientra a notte inoltrata. La madre l'attende con ansia. «Ti sembra questa l'ora di tornare?». Per risposta, le «solite giustificazioni». Reazione di Maria [illegible], che arrabbiata di essere chiesta, è ricorsa agli zoccoli. E adesso, Claudia rincaserà presto, la sera?

Pallanuoto: contro Pievese

R. Nantes in cerca di rivincita

(Dal nostro corrispondente) Imperia, 11 giugno.

(b. v.) La Rari Nantes di Imperia che partecipa al campionato italiano di pallanuoto di serie «C» affronterà domani pomeriggio alle 16,30, nella piscina dei giardini San Lazzaro, la Pievese di Pieve Ligure. Gli imperiesi sconfitti nella prima giornata per 5-6 dall'Andrea Doria di Genova, favorita per la vittoria finale, cercheranno la rivincita contro la squadra levantina, ma l'incontro si presenta ugualmente incerto: «Quest'anno abbiamo voluto tornare alle origini — ha detto Carrega, uno dei dirigenti — facendo ricorso soltanto agli elementi locali, per ragioni di opportunità sportiva ed anche di economia.

In queste condizioni — ha proseguito Carrega — non possiamo ovviamente pensare alla vittoria finale ma puntiamo ad una classifica onorevole, che tenga lontano il pericolo della retrocessione. Avremo così il vantaggio di fare "maturare" diversi ottimi giovani elementi locali che potranno costituire l'ossatura di una squadra per i prossimi anni».

Questi i giocatori convocati dall'allenatore Tedesco e dal direttore tecnico Lagorio: Pico (Carrega), Tedisco (cap.), Mastero, Ricci, Gambino, Ennio I, Ennio II, Straffarello, Ferri, Foggi.

ECONOMICI

Per l'incontro di questa sera fra Liguria e Piemonte

Savona: gran gala di ginnastica "soubrette,, locale Paola Bearzi

(Nostro servizio particolare) Savona, 11 giugno.

(s. ch.) Per il pubblico di casa, la savonese Paola Bearzi sarà la principale attrazione dell'incontro di ginnastica artistica femminile fra le rappresentative del Piemonte e della Liguria, in programma domani (inizio ore 20,30) al Palazzetto dello Sport di corso Tardy e Benech. Saranno di fronte le migliori atlete delle due regioni, limitatamente alle categorie juniores e allieve, perché molte seniores piemontesi, fra cui Rita Peri, sono impegnate a Roma, negli allenamenti in vista di Montreal.

Le juniores in gara sono: Paola Bearzi (Fratellanza savonese), Daniela Pazzi (Regina Margherita di Genova), Marina Quaiotto (idem), Giulia Pirinu (Sampierdarenese), Daniela Mamone (idem), Claudia Lince (Sestri Ponente). Tra le allieve, Daniela Musante, Paola Bologna, Cinzia Girardi (Regina Margherita di Genova), Andreina Serra e Bruna Capurso (Andrea Doria di Genova), Patrizia Zera.

Paola Bearzi ha recentemente vinto il campionato ligure juniores, e sarà quindi uno dei punti di forza della squadra locale. Durante la serata, si esibiranno le seniores genovesi Serenella Luigini e Daniela Marini.

Vecchie glorie contro vecchie glorie

Loano, 11 giugno.

(m.f.) «*La crisi del calcio italiano è essenzialmente una crisi di mentalità*». A dire queste cose è Luigi Allemandi, nazionale degli Anni Trenta. Allemandi, insieme con Ermes Muccinelli, dirigerà domani, in un incontro in notturna, con inizio alle ore 21, la formazione delle Vecchie glorie liguri contro la squadra delle Vecchie glorie lombarde, agli ordini di Giuseppe Meazza.

Allemandi continua il suo discorso dicendo che oggi non s'è più disposti ad accettare dei sacrifici: anche il calciatore non sfugge alla logica di una società i cui valori sono spesso legati a motivi di ricchezza.

"Calcio a sette"

Albenga: ed ora i tornei notturni

Albenga, 11 giugno.

(m. f.) Terminati gli impegni di campionato, calciatori e società entrano nel particolare clima intenso ed esaltante dei tornei notturni. Tra i primi ad aprire la stagione, il S. Giorgio di Albenga con il suo torneo «Coppa S. Giorgio» e le due società S. Bernardino e Panichungo, organizzatrici del quarto torneo «Giovanni Gerosa». Entrambe le gare, per squadre di sette giocatori, sono libere a tutti.

Il torneo «Coppa S. Giorgio» inizierà il 14 giugno e si concluderà il 5 luglio. Premio finale 10 televisori portatili.

Il torneo «Giovanni Gerosa», che si disputerà sul campo del S. Bernardino, inizierà il 26 giugno. Il torneo è dotato di ricchissimi premi. Le iscrizioni, aperte fino al 23 giugno, si ricevono presso il bar S. Bernardino di Albenga.

I comizi di oggi

In programma oggi — Ruffino: 20,30 Balestrino, 21 Toirano, 21,30 Borghetto; Garassino: 10 Mallare, 12 Pallare, 16 Bormida, 17 Plodio, 20,30 Roccavignale, 21,30 Millesimo.

Domani — Ruffino e Casgullo: 10 Carcare, 14,30 Vezzi, 17 Giustenice, 18,30 Pietra, 19,30 Magliolo, 20,30 Bardino Nuovo, 21,15 Bardino Vecchio, 21,45 Tovo San Giacomo; Carlo Russo: 9 Bormida, 10,30 Cairo, 11,45 Cadibona, 19 Albenga, 21,30 Ceriale; Garassino: 10 Cengio; Garassino e Taviani: 21 Loano; Garassino e Carlo Russo: 21,30 Ceriale.

In programma oggi — Natta: ore 17,30 Loano, 21 Varazze; Carossino: 8,15 Savona Porto, 18 Finale; Noberasco: 11 Albenga, 18 Noli; Urbani e Pretin: 21 Valleggia; Dulbecco, Viveri e Vallarino: 21 Altare; 21 Laigueglia: Minetto; 17,30 Cairo; Rosati e Rebuffello: 20,30 Savona Santa Rita.

Domani — Grolliero: ore 11 Testico; Carossino: 9,30 Ceriale, 11 Zuccarello, 18 Casanova; Varaldo: 18 Osiglia; Pizzo e Viveri: 18 Bastia; Viveri: 21 Cisano sul Neva; Noberasco: 11 Calizzano, 17 Murialdo, 18,30 Bardineto; Delfino: 18 Massimino; Urbani: 11 Sassello, 18 Stella San Giovanni; Marengo: 10,30 Voze, 17 Vezzi San Giorgio; Camoirano e Odone: 18 Alassio; Magliotto: 18,30 Calice; Luciano: 19,30 Verezzi; Grolleto e Bovio: 18 Borghetto; Vallerino: 18,30 Ellera; Delfino e Camoirano: 10 Millesimo.

In programma oggi — Pertini: 12 Calizzano, 16 Carcare, 18 Cengio, 19 Millesimo, 21 Cairo.

Domani — Pertini: ore 11 Pietra, 16,20 Borghetto, 18,30 Loano, 21,30 Finale; Accame: ore 9 Savona - Comune.

In programma oggi — Bogi: Pre 17,30 Savona sede, 21 Varazze; Gandolfo: 21,30 Albenga.

Domani — Baglietto, Marzone, Brunetti: ore 10 Millesimo, 11,30 Carcare, 18 Cengio; Gandolfo, Accinelli: 11 Bardineto, 16 Murialdo, 18 Calizzano; Barendson, Madini, Baglietto: 21 Savona via Pia.

In programma oggi — De Mirtri, Barbaglia, Zino, Zunino, Biamonti: 18,30 Spotorno.

Domani — Lepi: Savona e Valbormida.

In programma oggi — Ranieri: ore 18, Varazze; Pesce e Nasi: 18, Carcare.

Domani — Ranieri: ore 10,30, Vado; Pesce e Ranieri: 11,15, Albissola Superiore; Zanella: 16,30, Noli e 19, Spotorno.

* *

Il Comitato antifascista antimperialista, affiancato da partigiani, rende noto che ha promosso una petizione popolare per mezzo di una raccolta di firme, tesa a negare ai fascisti del msi-dn le piazze di Savona per i comizi elettorali.

* *

L'ufficio elettorale del comune di Savona da domani resterà aperto dalle 8 alle 19. La sede è in via Manzoni.

Spettacoli e taccuino

GENOVA

ALCIONE: Per qualche dollaro in più.
AMBASSADOR: Irma la dolce.
AMBRA: Balletto macabro.
ARISTON: Alla mia cara mamma nel giorno del suo compleanno.
ASTOR: Fox trot.
AUGUSTUS: Balletto macabro.
ELIOS: Rocco e i suoi fratelli.
GIOIELLO: Il [illegible].
GRATTACIELO: C'era una volta il West.
LUX: Mako, lo squalo della morte.
NUOVO PALAZZO: Assassino [illegible].
OLIMPIA: Attenti vicario: Crowe e la [illegible].
ORFEO: Il profeta del gol.
RITZ: Il gabbiano Jonathan.
RIVOLI: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
SMERALDO: La bestia.
STAR: L'altro dio.
UNIVERSALE: Emmanuelle nera...
VERDI: My fair lady.
POLITEAMA MARGHERITA: Turandot di G. Puccini.
ARENZANO - ITALIA: Il cav. Costante Nicosia.
RAPALLO - GRIFONE: La volpe e la duchessa.
ITALIA: Emmanuelle nera [illegible].
AUGUSTUS: La conquista del West.
S. MARGHERITA L. - CENTRALE: Roma a mano armata.
MIGNON: Romolo e Remo, storia di due figli di una lupa.
LUX: Mosone il [illegible].
CAMOGLI - ODEON: Il vento e il leone.
RECCO - ANNA: L'uomo che volle farsi re.

SAVONA

DIANA: Rollerball.
ELDORADO: La bestia.
ARS: La terza dimensione del [illegible].
ASTOR: My fair lady.
JOLLY: Mako.
OLIMPIA: Lingua d'argento.
LUX: Il segno del potere.
SALESIANI: Tommy.
FILMSTUDIO: Il clan dei marsigliesi.
ALASSIO - COLOMBO: La supplente.
RITZ: La bestia.
ALBENGA - ASTOR: Uomini si nasce, poliziotti si muore.
AMBRA: Romolo e Remo: Oriente [illegible].
CRISTALLO: Gli uomini falco.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Il [illegible] delle [illegible].
ALBISSOLA MARE - MARCONI: [illegible].
ALTARE - VALLECHIARA: A [illegible].
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: La donna della domenica.
CRISTALLO: Rollerball.
DELLA ROSA: Il coraggio di Lassie.
CALIZZANO - SCORPIONE: Tutta una vita.
CARCARE - ITALIA: I lunghi giorni delle aquile.
CELLE LIGURE - PIANI: Il ragazzo del mare.
CERIALE - ODEON: Le parole di un [illegible].
FINALE LIGURE - VITTORIA: La [illegible].
ONDINA: Ragazzi irresistibili.
IDEAL: Marcia trionfale.
LOANO - PERLA: Un gioco estremamente pericoloso.
LOANESE: La bestia.
MILLESIMO - ITALIA: Dieci secondi per fuggire.
LUX: Serata di musica brillante.
SPOTORNO - MIGNON: Terza squadra speciale.
VADO LIGURE - AMBRA: Giochi d'amore alla francese.
SABAZIA: Ci rivedremo all'inferno.
VARAZZE - TEIRO: Gang.
VERDI: Bolt.

IMPERIA

CAVOUR: Hindenburg.
ROSSINI: Labbra di lurido blu.
CENTRALE: Kobra.
AMBRA: Uomini e squali.
IMPERIA: La comunione del West.
DANTE: L'uomo che cadde sulla terra.
ODEON: Il detenuto.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Apache.
CERRI: Dal [illegible].
BORDIGHERA - ZENI: Cadaveri eccellenti.
OLIMPIA: Kobra.
RIVA LIGURE - CORALLO: Il grande biondo.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Balletto macabro.
CENTRALE: Il profeta del gol.
SANREMESE: Taleme.
SUPERCINEMA: Gli amici di Nick Hezard.
ASTRA: Fox trot.
MIGNON: Ondata di piacere.
ARISTON RITZ: Lotte in piazza.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Pasqualino settebellezze.
IMPERO: La notte più lunga di Scotland Yard.

Telegenova

15,30-20,30 — Accame dall'intrepido al "Parlamento" (replica).
19-20 — Film: Mediterraneo in fiamme. Genere: spionaggio.
20 — Videogiornale: notizie attualità e sport da Genova e dalla Liguria.
20,30 — Replica dei programmi pomeridiani con gli esiti sportivi.

MOSTRE D'ARTE

ALLA GALLERIA CAVOUR di Imperia espongono tre pittori di Torino. Sono Andrea Canavero, Francesco Negro e Renato Bevione che, nell'insieme, offrono una panoramica esauriente di un particolare settore artistico di Torino: spirituale e delicato il Canavero (che vive con un cuore regolato a transistor); più regolato ma ugualmente delicato il Bevione; romantico quasi ai limiti del surreale, il Negro.

NOTIZIE IN BREVE

L'assemblea del Consorzio [illegible] si è svolta a Genova per l'integrazione del Consiglio Direttivo dimissionario. La partecipazione dei Soci è stata massiccia: 110 partecipanti su 157 iscritti. L'Assemblea, preso atto delle dimissioni del Consiglio, non ha ritenuto opportuno accettarle e con 72 voti favorevoli contro 38 contrari le ha respinte riconfermando la propria stima e fiducia per il futuro lavoro a cui è chiamato specie in momenti come questi così difficili per il settore.

Domani alle 9, nello studio «Valerio Bazzaluppo» di Savona sarà tenuta l'assemblea regionale dei sindacati di Geova liguri. I lavori si concluderanno domenica 13 alle 13 con una conferenza pubblica aperta al pubblico dal tema «Fare quello che Dio manda a voi». Si prevede la presenza di sessanta delegati.

E' deceduto ieri, a 94 anni, Pompilio Vinconti, il decano dei musicanti di Noli. Per settant'anni egli ha suonato prima il tamburo e poi il trombone nella banda «Amici dell'arte di Noli». La sua scomparsa ha destato commozione e cordoglio fra i membri della società filarmonica presieduta da Enrico Massola.